



GRUPPO TREKKING BAGNO A RIPOLI



SENTIERO DI SAN VILI

18 – 24 LUGLIO 2018

Giovedì 18 luglio

Ritrovo alla stazione di Santa Maria Novella (gli orari verranno comunicati in seguito) e partenza in treno per Trento. Visita alla città, trekking urbano. Sistemazione in albergo (hotel Everest), cena e pernottamento.

Venerdì 19 luglio 1° Tappa: Trento – Padergnone

Dalla cattedrale dedicata a San Viglio, esattamente da piazza Adamo d'Arognò, dove sorge la statua dedicata al santo parte il trekking. Percorriamo le strade del centro fino ad arrivare al fiume Adige, percorriamo un breve tratto del lungo Adige in direzione nord, fino alla stazione della funivia che ci porterà a Sardagna. Da visitare la terrazza panoramica su Trento, e la chiesetta di San Rocco. Da qui prendiamo il sentiero di Canponzin e ci dirigiamo verso l'omonimo passo. Una volta scollinato ci dirigiamo verso il maso Lasa, quindi raggiungiamo Sopramonte e la sua chiesa parrocchiale. Da piazza del Sacro Cuore si scende in piazza Ovèno, si costeggia il parco "frà Dolcino e Margherita", si attraversa la SP 85. Si imbecca via del Dossol e la si percorre fino alla fine passando davanti alla chiesetta di Sant'Antonio. Usciti dal paese, per una mulattiera si risale in un boschetto fino alla "Croseta", un belvedere su Sopramonte. Ora ci dirigiamo verso ponente per una stradina fra campi coltivati. Si scollina e scendiamo nel bosco fino a Buselga di Bondone. Dal paese scendiamo verso Vigolo Buselga su strada del Dòs Gariòl. Si attraversa la SS45bis e raggiungiamo la chiesetta dedicata a San Leonardo. Per via Mosna di Vigolo e per strada interpoderale puntiamo alla selletta di Gaudiòs, continuiamo verso Covelo, lasciando a dx il monte Mezzana. A Covelo ci si innesta sul sentiero SAT 627 in direzione Ciago. Qui, sempre su sentiero SAT 627 si risale la strada e per una scalinata arriviamo alla chiesa di San Lorenzo, poi per strada acciottolata si raggiunge un bivio a quota 600m. Abbandoniamo il sentiero SAT 627 e prendiamo il sentiero a sx denominato "senter di 7 pas" in direzione Lon. A Lon nei pressi dell'ex ristorante Fior di Roccia imbocchiamo una stradina interpoderale asfaltata che scende a Fraveggio. Prendiamo via San Bartolomeo fino ad un bivio con una grande croce, svoltiamo a dx per la vecchia strada di Santa Massenza, il paese delle distillerie. Costeggiamo il lago di Santa Massenza su SP 245 fino a località Stretta ai due laghi. Una striscia di terra che separa il lago di Santa massenza dal lago di Toblino. Poco più avanti troviamo il ns albergo (Miralaghi). Cena e pernottamento.

Dislivello salita 850 m dislivello discesa 880 m ore 7,30

Sabato 20 luglio 2° Tappa: Due laghi - Villa Banale

Dall'albergo prendiamo il ponte che supera la continuità dei laghi di Santa Massenza e il lago di Toblino. Su una passerella in legno si attraversa il biotopo del lago di Toblino fino a Castel Toblino. Qui inizia il sentiero SAT 613, lo imbocchiamo e per strada interpodereale risaliamo la val Bosa, troviamo una palestra di roccia e dal sentiero naturalistico Costa di monte Oliveto, si raggiunge la chiesa parrocchiale di Ranzo. Sempre su sentiero SAT 613 raggiungiamo la chiesetta di San Vili, proseguiamo fino all'altipiano delle Màsare. Si percorre il sentiero prospiciente la forra del Limarò, pontiamo verso Deggia e quindi al santuario mariano del Caravaggio. A Deggia, nei pressi del capitello di San Rocco prendiamo il sentiero SAT 300 che, per una strada acciottolata scende fino a Moline. Attraversiamo il ponte sul torrente Bondai, si raggiunge Basita dei Rangai, arriviamo al bivio Madonna di Rangai, nei pressi di croce lapidea e del capitello della Madonna e dei Santi che presidia il bivio con a sx la strada (SAT 300) che va verso Andogno. Per San Lorenzo in Banale si percorre una strada asfaltata che ci porta alla chiesa di San Lorenzo. Dalla chiesa parrocchiale scendiamo lungo la strada che abbiamo percorso in precedenza fino al capitello "de Modesto",svoltiamo a dx e ci dirigiamo verso Dorsino, quindi verso Andogno. Da qui con un sentiero che poi si innesta sulla SP 421 e successivamente la abbandona verso dx ci dirigiamo verso Villa Banale dove troveremo il nostro albergo (Bellavista). Cena e pernottamento.

Dislivello salita 800 m dislivello in discesa 390 m ore 6,15

Domenica 21 luglio 3° Tappa: Villa Banale – Saone

Dal nostro albergo ci dirigiamo verso Stenico. Prendiamo via Ville nuove e la percorriamo fino alla fine poi prendiamo un sentiero che al suo termine ci porterà sulla via di Pestelan in località Premione. Poco oltre il paese imbocchiamo via della Closura fino al termine poi per sentiero arriviamo alla SP 249 la percorriamo per pochi metri poi prendiamo una strada sulla dx che ci porterà in centro di Stenico. Abbandoniamo Stenico e con la SP 34 ci dirigiamo verso Irone, da qui con sentiero ci dirigiamo verso Ragoli. Percorriamo il paese fino a via Trento, poi svoltiamo in una stradina a sx e quindi in un sentiero a dx cge ci porterà ad attraversare il fiume Sarca con un ponte e poi a Saone e al nostro albergo (Dolomiti)

Dislivello salita 750 m dislivello in discesa 620 ore 6,30

Lunedì 22 luglio 4° Tappa: Saone – Caderzone

Ritorniamo verso il fiume Sarca, lo attraversiamo e svoltiamo a sx e prima per sentiero poi per strada e nuovamente su sentiero ci dirigiamo, mantenendoci nelle vicinanze del fiume verso Tione di Trento. Attraversiamo il Sarca, svoltiamo a dx, lo costeggiamo per un breve tratto, attraversiamo nuovamente il fiume, svoltiamo a sx e camminiamo trà il fiume e la SP34. Nuovamente attraversiamo il Sarca si percorre la pista ciclopedonale. Attraversiamo la passerella sul rio Finale, quindi quella sul torrente Bedù. Abbiamo alla nostra dx il massiccio calcareo del Brenta e alla nostra sinistra i contrafforti dell'Adamello. Continuando attraversiamo la SP34 poi nei pressi di Vigo Rendena attraversiamo ancora il Sarca sul ponte di Vigo. Riprendendo il sentiero SAT 300 giungiamo a Ches poi a Spiazzo dove sorge la chiesa dedicata a San Vigilio. Visitiamo la chiesa poi per strada forestale e sentiero giungiamo a Bocenago e successivamente la chiesa parrocchiale di Caderzone e il nostro b&b (Villa Ilaria).

Dislivello salita 498 m dislivello discesa 236 ore 6,20

Martedì 23 luglio 5° Tappa: Caderzone – Madonna di Campiglio

Dal nostro albergo prendiamo via Belvedere poi via Diaz quindi la ciclabile Rendena. All'inizio della val Genova, superato il ponte sul Sarca giungiamo alla località Antica Vetreria, continuiamo fino alla chiesa dedicata alla Beata Vergine del Potere. Saliamo a sx per una bella strada acciottolata, seguendo la via crucis fino alla chiesa di Santo Stefano. Torniamo indietro fino alla stazione VII, giriamo a sx sul sentiero che attraversa l'antico castagneto di Carisolo. Giunti alla parrocchiale di San Nicola scendiamo con una scalinata fino alla piazza 2 Maggio. Attraversiamo il centro storico, attraversiamo il Sarca, continuiamo fino alla chiesa di San Viglio a paese di Pinzolo. Torniamo indietro fin nei pressi del ponte di Carisolo sul Sarca dove imbocchiamo a dx il sentiero SAT 300 per antica strada per Campiglio. A San Antonio di Mavignola prendiamo il bivio per Fogajard, passiamo dalla palestra di roccia, il cimitero di Campiglio, il depuratore, Palù, il laghetto fino al santuario di Madonna di Campiglio dove finisce il ns trekking. Purtroppo il nostro albergo si trova nei pressi di Campo Carlo Magno, vediamo se troviamo un bus altrimenti dovremo continuare a piedi fino all'albergo Carlo Magno.

Dislivello salita 909 dislivello discesa 128 ore 7,00

Mercoledì 24 luglio

Con il bus andiamo a Trento dove prendiamo il treno e torniamo a Firenze.

Classificato: E

Iscrizioni in sede con versamento di una caparra, ci sarà una preiscrizione perché per problemi logistici ci sono 15 posti disponibili

Informazioni: Mauro B. 339 535 5068 - Carlo B. 335 766 4645

Carte escursionistiche Kompass 647- 688

Guida Sat: Il sentiero di San Vili